

IL PERNO

L'Amministrazione comunale e la Redazione de "Il Perno" augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo



IL PERNO - Periodico di informazione del Comune di Sommariva Perno - Anno XXXIII - n. 4 - dicembre 2013 - una copia € 2,50
Stampa: "l'artigiana", azienda grafica, Alba

Questo numero de "Il Perno" è stato chiuso in data 14 dicembre 2013.

Luce 2.0

Un modo nuovo, completamente diverso di "pensare" alla illuminazione pubblica. Anziché tagliare come avviene in molti comuni per esigenze di bilancio, l'Amministrazione punta sul risparmio energetico, senza rinunciare alla sicurezza dei cittadini. Il comune risparmierà parecchi soldi nei prossimi anni sull'illuminazione pubblica, cambiando 62 punti luce nel concentrico (via Aie, via Ceretta, via Alba) e sostituendoli con altrettanti lampioni a led. A fare il lavoro sarà Enel Sole e l'investimento totale per il Comune sarà di 38.080 + Iva, mentre € 28.000 + iva rimarranno a carico di Enel Sole. Trenta punti luce diventano di proprietà del comune, gli altri 32, la linea e la manutenzione restano di Enel Sole poiché collegati senza linea dedicata e quindi senza possibilità per un manutentore (se non Enel) di staccare l'alimentazione della linea e lavorare in sicurezza. Il tempo di ammortamento previsto per l'investimento è di circa 3 anni e mezzo, mentre la durata dei led è stimata fino a 100.000 ore di vita utile, con una garanzia di 5 anni. Ma quello che conta è soprattutto il risparmio energetico, previsto in oltre il 60%. Un altro bel segnale che il Comune vuol dare in direzione dei risparmi per una qualità della vita sempre alta.

BRAVI, RAGAZZI!

Il 5 ottobre, nel corso della lettura-concerto della fiaba Piedino Rosso, sono stati premiati i vincitori del "Premio al merito 2013", bandito dal Centro culturale San Bernardino e riservato ai due alunni migliori al termine della terza media. Quest'anno sono risultate vincitrici del premio Arianna Dellavalle (III A) e Marta Ottobriano (III B), che hanno avuto un buono di € 250 ciascuna per l'acquisto dei libri per il primo anno delle Superiori. A loro i complimenti de Il Perno. Ma anche altri alunni delle due classi (Virginia Bertolusso, Luca Bonofiglio, Morena Curia, Alice Franco, Elisa Giacosa e Giulia Ponzetto) si sono comportati molto bene, raggiungendo risultati di eccellenza. Per questo, su proposta della Dirigente del nostro Istituto Comprensivo, hanno avuto un diploma di merito e un piccolo dono. Poiché questo premio va a favore di chi si impegna per raggiungere risultati importanti, il



Arianna e Marta

segue a pag. 3

I nostri vej

E' uscito il 12 dicembre il n. 8 di ROERO TERRA RITROVATA. Il nuovo numero in edicola si apre con un'ampia sezione dedicata alla "grande emigrazione" che ad inizio '900 portò lontano dal Roero e da Sommariva Perno centinaia di uomini, donne e bambini per sfuggire alla "malora" ed alla fame che intristivano le nostre colline, belle ma poverissime. Come una magica "webcam della storia", la rivista in questo numero svela, a Priocca, i segreti di un'antica storia di sopraffazione e di violenza, mentre

segue a pag. 2

MONDOGIOVANI, GRUPPI IN CAMMINO

Prosegue il Progetto "Giovani oggi e domani", promosso dall'Amministrazione comunale e attivo sul nostro territorio dal 2011, nato in seguito alla costruzione del centro d'incontro "Mondogiovani", una struttura pensata come luogo di incontro per la gestione costruttiva del tempo libero, con momenti di formazione e di confronto su temi che toccano da vicino la vita dei giovani. In questi anni un gruppo di ragazzi, insieme al sottoscritto, si è ritrovato ogni martedì sera, dando vita ad un'esperienza di cittadinanza attiva che è sfociata con la confluenza dei giovani nella neonata associazione "Social Team". Durante tutto il periodo, i giovani si sono impegnati in atti-



A MondoGiovani si colora e si studia

vità di volontariato presso Mondogiovani come le feste per i bambini delle scuole elementari e lo spa-

zio compiti attivo al venerdì pomeriggio.

Quest'anno tante saranno le novità al centro, prima fra tutti l'orario di apertura, che raddoppierà, dando la possibilità di usufruire dello spazio ad un numero maggiore di ragazzi. Le attività, tutte rigorosamente gratuite, saranno così strutturate: il mercoledì il centro sarà aperto dalle ore 15.00 alle ore 18.00 ai bambini delle scuole elementari che potranno usufruire di uno spazio in cui fare i compiti e giocare; mentre il venerdì sarà riservato ai ragazzi delle scuole medie, per attività che varieranno dai compiti ai tornei, giochi ed attività di tempo libero.

Tutte le attività del centro sono attuate in accordo, oltre che con l'Amministrazione comunale e con l'Associazione Social Team, anche con l'Istituto Comprensivo Statale di Sommariva Perno.

*Alessandro Visentin
Educatore Professionale*

STORIE DI IERI, STORIE DI OGGI



Alcune immagini di una festa sentita

Un "4 Novembre" sobrio, ma sentito, quello del 2013. Erano presenti due classi di alunni delle elementari e delle medie, con autorità e rappresentanti delle Associazioni d'Arma per ricordare in modo semplice ma incisivo coloro che si sacrificarono per una Patria che mai come oggi ha bisogno di esempi "puliti", come ha ricordato nel suo bell'intervento il vicesindaco, Gian Mario Ricciardi.

CONSIGLIO AI RX

Il consiglio si è riunito per la quinta seduta dell'anno giovedì 26 settembre. Assenti gli assessori Buonincontri e Ricciardi ed il consigliere Nervo, il consiglio, dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente (del. n. 23), oltre alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla permanenza degli equilibri del bilancio 2013 e ad una variazione di bilancio (dell. n. 25 e 26) ha discusso ed approvato all'unanimità i seguenti punti all'o.d.g..

Del. n. 26 – Viene approvato il Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale. Il Regolamento, composto da 15 articoli, prevede in dettaglio l'uso delle telecamere dislocate in vari punti del territorio comunale, con i limiti che la legge impone anche al comune per rispettare la riservatezza. Essendo un regolamento molto tecnico, è praticamente impossibile sintetizzarlo in modo chiaro ed esauriente. Chi è interessato può quindi chiederne copia in municipio o scaricarlo dal sito ufficiale del Comune.

Del. n. 27 – Viene adottato il Progetto preliminare per la Variante parziale n. 3 ex art.17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. che non modifica in modo sostanziale il P.R.G.C..

Del. n. 28 – Il consiglio delibera l'autorizzazione all'acquisizione gratuita per il comune di terreni per l'effettuazione di opere di consolidamento e ampliamento sulla strada in località Ceretta, già effettuate nei mesi scorsi, sulla base di una convenzione firmata in precedenza con privati.

Nuova riunione del consiglio mercoledì 27 novembre. Assenti i consiglieri Beppe Muò e Giuliana Rosso, dopo l'approvazione dei verbali della seduta del 26 settembre (Del. n. 29), vengono discussi ed approvati all'unanimità, oltre a variazioni di bilancio e alla presa d'atto di un prelievo dal fondo di Riserva fatto dalla Giunta (dell. n. 31 e 34), i seguenti punti all'o.d.g..

Del. n. 30 - Viene nuovamente adottato il Progetto preliminare per la Variante parziale n. 3 ex art.17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. che non modifica in modo sostanziale il P.R.G.C.. La delibera viene assunta su richiesta della Provincia, essendo cambiate le norme.

Del. n. 32 – Viene nominato revisore dei conti del comune per il prossimo triennio il dott. Luigi Minasso, commercialista con studio in Alba, estratto a sorte dalla prefettura, come prevede ora la legge. Sostituisce il rag. Stefano Balestra il cui incarico non può essere rinnovato per legge ed al quale vanno i ringraziamenti dell'Amministrazione per il lavoro svolto in questi anni.

Del. n. 33 - Il consiglio delibera l'autorizzazione all'acquisizione gratuita per il comune di una porzione di terreno di proprietà del sig. Michele Bertolusso in loc. Aiatto per la costruzione di un nuovo pozzo dell'acquedotto. La spesa relativa all'acquisto dell'area, di cui sarà proprietario il comune, sarà a totale carico della Tecnoedil.



Le taniche saranno così

A cura di Andrea Cane

Giornalista in erba

Un premio molto speciale per un bambino di Sommariva Perno, innamorato dello sport: l'ha ricevuto, il 2 ottobre scorso, Luca Giacosa, figlio di Sergio, il nostro ispettore di polizia municipale. E' infatti risultato vincitore, insieme ad altri coetanei della 4ª elementare di Bra e di vari paesi dei dintorni,

del premio "Lo sport come lo vedo io: gioco a fare il giornalista", giunto alla sesta edizione e promosso dalla Associazione dei Veterani sportivi di Bra. Nel corso di una grande festa all'Auditorium della CR Bra, alla presenza di autorità civili e dello sport zonale e provinciale, Luca ha visto coronato il suo impegno di "giornalista in erba", con un prestigioso riconoscimento. Complimenti a Luca per il premio e auguri a che lo sport e la scrittura, sue grandi passioni, possano diventare un lavoro.



Luca Giacosa

RECUPERIAM..OLI

Il Comune di Sommariva Perno dà il via al progetto

Recuperiam Oli

Dal 2 gennaio 2014 presso gli Uffici Comunali sarà distribuito, al prezzo di 1 €, il contenitore per la raccolta degli oli vegetali esausti. Si tratta di una tanichetta da 5 litri, dotata di tappo salva bambino ed un filtro di protezione per una prima separazione della materia organica.

Una volta riempite, le tanichette potranno essere svuotate nella stazione MPBOX che verrà prossimamente posizionata probabilmente in Piazza Dulbecco, lungo il viale. Nei prossimi mesi sarà poi attivato un Info Point per informare puntualmente i cittadini sul nuovo, importante servizio.

Ma quale olio sarà raccolto e come verrà riutilizzato? Gli oli da raccogliere sono quelli derivanti dalle frittiture e quelli di conservazione degli alimenti (ad esempio tonno, carciofini...).

L'olio esausto raccolto verrà poi trasformato in una materia prima secondaria per la produzione di biocarburanti, saponi e lubrificanti ed altro ancora. Il servizio è totalmente gratuito perché sarà l'olio

raccolto a finanziare l'intero progetto, evitando così aumenti di costi per il cittadino.

L'invito è dunque a partecipare al progetto, senza più disperdere l'olio nell'ambiente o gettarlo nei lavandini o nelle fogne.

AVVISO

Novità importanti sul fronte della raccolta differenziata 2014. Innanzitutto, il calendario per la raccolta di carta, plastica e sacchi neri dell'indifferenziata sarà distribuito entro dicembre o al massimo ai primi di gennaio direttamente nelle famiglie dalla Ditta incaricata. Chi non lo ricevesse, può rivolgersi in municipio. Inoltre da gennaio i passaggi per la raccolta della PLASTICA rispetteranno rigorosamente una cadenza quindicinale. Ancora, per le utenze non domestiche (negozi, bar, ecc.) la raccolta della CARTA avverrà non più di lunedì ma di VENERDI'. Infine, un avviso a più breve scadenza: la raccolta della CARTA prevista per mercoledì 25 dicembre sarà anticipata a martedì 24 dicembre, mentre la raccolta di CARTA e PLASTICA prevista per mercoledì 1 gennaio sarà anticipata a martedì 31 dicembre.

ROERO. TERRA RITROVATA

segue dalla prima

a Govone scopre la scrittrice Carolina Invernizio; ritrova, a Baldissero d'Alba, la favola bella di Enrico Mollo, la "maglia rosa" del Roero, a Cornigliano un certo "professor Gandolfo", un imbroglione vissuto tra folklore e leggenda, a Monticello il sorriso di Giorgio Vignola, uno dei nostri "maggiori" più grandi; e ancora, altre storie e momenti particolari e curiosi del Roero, dal Cinquecento ad oggi, con una galleria di fatti e personaggi particolarmente ricca e stuzzicante. Ascolta e fa conoscere poi le prime "voci libere" di una terra libera, con la storia di quelle formazioni partigiane che, dopo l'8 settembre, cominciarono subito a stringere di attacchi i nazisti ed i fascisti, preparando la grande "primavera" del 1945, di cui si parlerà tra due anni.

Tra le rocche, i cui boschi vengono rivisitati in una "guida verde" agli alberi ed arbusti del Roero, indispensabile per ogni escursionista, spunta poi la storia vera di una vera strega di Pocapaglia che precede il ricchissimo e sorprendente "album di famiglia", dedicato in questo numero ai mezzi di trasporto: cavalli,

carretti, le prime auto, tricicli e biciclette d'antan e tanti sorrisi. Sommariva Perno fa la sua parte in questa carrellata con numerose, splendide immagini che non potranno non attirare l'attenzione di lettori appassionati a scoprire "com'eravamo" per vivere al meglio il presente.

Roero. Terra ritrovata è una rivista che è ormai presidio della memoria e delle memorie dell'intero territorio roerino. Chi vuole fornire spunti, documenti, fotografie può mettersi in contatto con Andrea Cane.

La rivista è in vendita presso la cartoleria Il Piccolo Principe in Via Roma o la tabaccheria di Roberto Chiosso al costo più che politico di € 8.

La copertina del n. 8



IL PERNO

PROPRIETA' DEL COMUNE DI SOMMARIVA PERNO.

P.za G. Marconi, 11

Registrato presso il tribunale di Alba in data 15/5/1981, n.390.

Direttore: Simone Torasso, sindaco.

Direttore responsabile: Gian Mario Ricciardi.

Coordinatore: Andrea Cane.

Impaginazione e grafica: Gian Mario Ricciardi, Roberto Boarino, Andrea Cane.

Fotografie: Roberto Bortignon, Andrea Cane, Beppe Muò.

Gruppi di Redazione: Acli Valle Rossi, Banda Musicale, Biblioteca Civica, Centro Culturale San Bernardino, C.S.R. Nuoto, Acli San Giuseppe, Gruppo Alpini, Gruppi Fidas Capoluogo e S. Giuseppe, Gruppo comunale di Protezione Civile, Gruppo Volontari, Pro Loco di Sommariva Perno, Gruppo Cui dra fròla 'd Sumariva, Società Volley Sommariva Perno, U.S. Sommariva Perno.

Edizione e stampa: Tipolitografia L'ARTIGIANA s.n.c.; Corso Bra, 20 - Alba - Tel. 0173-362353

Abbonamento annuo: € 20,00; una copia: € 2,50.

Per versamenti: ccp n. 15881121, intestato a Comune di Sommariva Perno.

www.comune.sommarivaperno.cn.it

Novità importanti per la quinta edizione del **Presepe vivente di Sommariva Perno** che si svolgerà giovedì 26, sabato 28 e domenica 29 dicembre presso la

Residenza L'Annunziata, in località Maunera. Ancora una volta oltre 200 saranno i volontari impegnati direttamente ed indirettamente in un avvenimento che, comunque vada, è già un successo di amicizia, di nuove conoscenze, di unità del paese e che è ormai entrato stabilmente nella tradizione sommarivese. Molti borghi e località del nostro paese, oltre a tanti cittadini semplici, daranno vita ad una manifestazione semplice, ma suggestiva nello stesso tempo, proposta ancora una volta, e coordinata quest'anno in collaborazione con la Pro Loco, dall'Associazione **Cui dra Fròla 'd Sumariva**, un gruppo di volontari da anni impegnati nella animazione di attività di tipo folcloristico e musicale.

L'ambientazione del Presepe vivente 2013 sarà sempre quella intorno alla Residenza L'Annunziata. Le oltre 30 scene del presepe saranno infatti collocate tutte all'interno dell'area della Casa di riposo, per consentire anche agli anziani ospiti di poterle contemplare. Anche quest'anno verrà proposto il concorso riservato agli alunni delle scuole per i migliori lavori sul

PRESEPE VIVENTE 2013



Natale, che, in una mostra poi all'interno della Residenza, costituiscono già da soli un valido motivo per fare un salto alla Maunera, tanto sono belli e creativi.

La rappresentazione si svolgerà **giovedì 26 dicembre** dalle ore 15.00 alle ore 19.30; **sabato 28 dicembre** dalle ore 20.00 alle ore 23.00 e **domenica 29 dicembre** dalle ore 15.00 alle ore 19.30, su un percorso che si snoderà dall'inizio della strada che porta all'Annunziata per concludersi sull'ampio piazzale della Residenza, dove sarà sistemata la capanna della natività con il bue e l'asinello. Un bimbo sommarivese, nato recentemente, avrà il ruolo di Gesù Bambino, interpretando dal vivo, con i suoi genitori, la Sacra Famiglia. A ricreare l'atmosfera magica del Natale contribuiranno poi il suono delle zampogne e le classiche melodie natalizie. Anche quest'anno l'ingresso al Presepe Vivente sarà gratuito e verranno offerti ai partecipanti vin brulé, caldarroste, the, cioccolata calda, dolci e zabajone.

UNA FESTA, UNA PIAZZA, UN ASILO RITROVATO



I premiati con la 3^a medaglia d'oro: Chiesa Franco, Bertolusso Domenico, Bertolusso Giancarlo, Pontiglione Gaspere e Bertolusso Angelo

La 4^a medaglia d'oro Bertolusso Battista

Una festa semplice, ma genuina, come sarebbe piaciuta a lui, zio John. Gliel'hanno regalata i donatori della Fidas di San Giuseppe che hanno voluto solennizzare i 45 anni di nascita del loro gruppo, intitolando, con l'accordo del comune, la piazza di San Giuseppe a zio John,

che l'aveva fortemente voluta. Da sabato 7 settembre la piazza porta dunque il nome di quel parroco, don Giovanni Culasso, che è stato una figura di riferimento fondamentale nella storia e nella vita della frazione. A scoprire la targa, dopo la benedizione del vescovo Mons. Lanzetti, è stato il sindaco Simone Torasso, il quale, attorniato dai responsabili della Fidas, ha avuto bellissime parole di ricordo per zio

John, come i colleghi sindaci di Pietraporzio e Trezzo Tinella. Subito dopo, i donatori, le autorità e le numerose bandiere dei Gruppi amici, preceduti dalla Banda musicale del Roero, si sono recati in corteo davanti all'ex "Asilo

Infantile Teresa Rebaudengo" per l'inaugurazione di un'opera veramente bella ed importante, che è tornata a "vivere per San Giuseppe", come ha ricordato Domenico Bertolusso, a nome del Consiglio economico parrocchiale che si è interessato al recupero dell'edificio. Proprio l'ex asilo ha ospitato la festa dei 45 anni del Gruppo, fondato il 30 gennaio 1968. Il presidente Lorenzo Rosso e Giuseppe Delmondo, due delle anime "storiche" del Gruppo, hanno dato i numeri, veramente impressionanti, di un'associazione che in questi 45 anni ha veramente fatto molto per la collettività: 173 sono stati infatti i prelievi collettivi di sangue, che hanno visto ben 283 donatori che hanno effettuato almeno una donazione (181 uomini e 102 donne). 7924 in totale le unità trasfusionali (sangue intero, plasmaferesi, piastrinoferesi), di cui 442 di plasma, 169 di piastrine e ben 7313 di sangue intero, che significano, grosso modo, quasi 22 quintali (proprio così!) di sangue donati. Al 1° gennaio di quest'anno il Gruppo contava su 92 donatori attivi e piangeva 48 defunti, ricordati giustamente nel corso della Santa Messa presieduta dal Vescovo. Dopo la relazione, le premiazioni dei donatori benemeriti, che sono tantissimi e, alcuni, con donazioni veramente da record. Li elenchiamo a parte.

Quelli che abbiamo dato non sono solo numeri freddi, validi per le statistiche, che spesso lasciano il tempo che trovano: vanno collegati tutti a vite umane salvate o aiutate a



Mons. Lanzetti benedice la targa per Zio John

vivere meglio. Così ci rendiamo meglio conto del "dono di vita" che è partito dalle nostre colline e tutte le feste dei donatori che si celebrano ogni anno acquistano il loro vero senso.

Andrea Cane

I premiati

Attestato di benemerita (8 donazioni per gli uomini, 6 per le donne):

Bertolusso Giovanni Mario, Bertolusso Renato, Bertolusso Stefano (1992), Dellavalle Alessandro, Delmondo Claudio, Delmondo Enrico, Delmondo Marcello, Delmondo Tonino (1984), Franco Giorgia, Genesio Angela, Prino Elisa, Rosso Lorenzo (1991), Variglia Alberto.

Onorificenza di bronzo (16 donazioni uomini, 13 donne):

Anselmo Oscar, Blasi Nadia, Chiesa Daniela, Delmondo Marcello, Delmondo Mattia, Ricciardi Federico, Tachis Massimo, Viberti Armando.

Onorificenza d'argento (24 donazioni uomini, 20 donne):

Barra Daniele, Bertolusso Enrico, Blasi Nadia, Delmondo Daniela, Molineris Daniele, Novarino Margherita, Picatto Roberto, Pozzo Tiziana, Ricciardi Federico.

Distintivo d'oro (50 donazioni):

Bertolusso Daniele, Chiesa Davide, Rosso Gianluca.

2^a medaglia d'oro (75 donazioni):

Bertolusso Valter, Rosso Sergio Antonio.

3^a medaglia d'oro (100 donazioni):

Bertolusso Angelo, Bertolusso Domenico, Bertolusso Giancarlo, Chiesa Franco, Pontiglione Gaspere.

4^a medaglia d'oro (125 donazioni):

Bertolusso Battista.

PREMIO AL MERITO



Alice Franco, Arianna Dellavalle, Marta Ottobriano, Virginia Bertolusso, Luca Bonofiglio, Elisa Giacosa

segue dalla prima

Direttivo del Centro culturale ha pensato di bandirlo anche per l'a.s. 2013/2014, con l'augurio che gli allievi delle due classi terze diano il meglio di sé, non tanto per il premio, ma perché studiare è bello a prescindere. Se poi arriva il riconoscimento, tanto meglio.

UNA VERA E PARTECIPATA FESTA DI PAESE

Una festa di Santa Croce veramente "alla grande", come non se ne ricordavano da un pezzo. E' quella che la nuova Pro Loco ha regalato ai sommarivesi tra il 14 ed il 28 settembre. Con l'aiuto di tanti volontari e di gruppi ed associazioni che hanno dato una mano vigorosa, la Pro Loco, guidata da Rosita Fiore, ha proposto o coordinato una serie di avvenimenti, tutti riusciti, nel segno della riscoperta di alcune delle tradizioni più genuine del nostro paese. Doveva essere una festa "in sordina" ed invece è stata un momento di grande coinvolgimento per il paese. Cominciata sabato 14 con l'inaugurazione, in San Bernardino, della mostra Volti e paesaggi, la festa ha vissuto un primo momento-clou domenica 15 con 'l Disné dij nosti vej, un pranzo alla riscoperta dei menù della "Santa Croce" dei nostri nonni. Molto apprezzato, perché curato nei dettagli (niente grissini, ad esempio, perché i nostri vecchi "se li sognavano" ai loro tempi e solo vino nero, perché il bianco...non c'era). Un altro momento molto bello e nuovo è stata l'esibizione delle "ugole sommarivesi" Margot e Erika Bertolusso, accompagnate al pianoforte da Bartolo Corbisiero, e del gruppo Cui dra fròla 'd Sumariva, con le Yavanna come ospiti speciali della serata.

E poi, grandi serate musicali di Ballo Caraibico e di ballo liscio, che hanno coinvolto centinaia di appassionati, e le risate con la Compagnia Gruppo Teatro di Carmagnola che ha presentato una esilarante commedia in piemontese. Particolarmente riusciti, e graditi, anche altri appuntamenti gastronomici: la ripresa della tradizionale "cena del bollito", le serate con la pizza in piazza e le gettonate grigliate no stop.

Non sono mancati gli avvenimenti sportivi: una gara ciclistica, con oltre 120 corridori Juniores italiani ed esteri, la grande festa dello sport con "Sport in Piazza 2013", ottimamente organizzata e coordinata dall'assessore allo sport Emiliano Mollo, la Gara di ricerca simulata per cani da tartufo, 3^a tappa del campionato regionale Fiera del tartufo bianco d'Alba, organizzata

dall'Associazione Trifolau Colline di Langa in collaborazione con l'Associazione Roero Verde, la gara di bocce per gli anziani che ha chiuso la festa martedì 24.

Altro momento imperdibile, lunedì 23, con i giochi per bambini, la premiazione del concorso "Color di fiori 2013" e la tradizionale "polentata", in cui sono state servite oltre 1000 porzioni di

polenta e salciccia. La festa ha avuto ancora un'appendice in San Bernardino sabato 28 settembre con un concerto per arpa, pianoforte e violoncello che ha emozionato i numerosi intervenuti, chiudendo degnamente un settembre sommarivese veramente intensissimo, iniziato con la festa del Tavoletto e con una splendida edizione della ormai classica "Da ciabòt a ciabòt", vivaciz-

zata quest'anno da un imponente raduno di vespisti provenienti da ogni dove.

E' stata una festa soprattutto "dei" e "per" i sommarivesi, all'insegna della riscoperta delle più genuine tradizioni popolari della nostra terra. Appuntamento a tutti allora per il prossimo anno.

Andrea Cane



E' in carica da pochi mesi (è stata infatti eletta in una calda serata del luglio scorso), ma Rosita Fiore, presidente della Pro Loco, ha già dovuto affrontare almeno due "battesimi di fuoco": da ciabòt a ciabòt e la festa patronale. Superandoli alla grande. Con lei cerchiamo di fare quindi il punto su un gruppo, da sempre fondamentale per il nostro paese.

Innanzitutto, chi te l'ha fatto fare?

Era necessario che la Pro Loco continuasse ad esistere, per il bene del paese. Visti i momenti di difficoltà, un po' di allegria tra la gente non fa mai male, anzi rallegra i cuori. Quindi ho pensato che fosse meglio mettersi in prima persona per una cosa alla quale si crede.

Come è stato il primo impatto?

Direi molto soddisfacente, anche se la paura di non riuscire al meglio era tanta, perché per me è stata la prima esperienza in una manifestazione così impegnativa.

Cosa hai provato al termine di una riuscitissima "Da ciabòt a ciabòt"?

Le radici e il futuro



Rosita con la divisa della Pro Loco

Quest'anno il paese ha vissuto una "Santa Croce" veramente alla grande. Sarà sempre così?

E' stata una sfida contro il tempo: "Da ciabòt a ciabòt" era appena finita, ma la voglia di far festa era tanta. Sì, la festa è riuscita, anche se con qualche piccola pecca, come il pranzo della domenica di cui forse non siamo riusciti a spiegare la novità e la particolarità.

I prossimi appuntamenti quali sono?

Molta stanchezza, ma altrettanta soddisfazione; il mio primo obiettivo era stato raggiunto. Chi aveva partecipato era soddisfatto e soprattutto pieno di allegria, grazie anche al buon mangiare e bere ed ai canti e balli che hanno resa viva la giornata.

Innanzitutto, il Presepe vivente, che ci impegnerà, insieme a Cui dra fròla 'd Sumariva, nel periodo natalizio. E poi...via a pensare per organizzare un bel calendario di appuntamenti per il 2014.

A proposito, cosa bolle in pentola per il prossimo anno?

Si spera una grandiosa festa delle fragole. Sarà la sessantesima edizione e non possiamo "topparla"!!!! I particolari non posso anticiparli. Poi si vedrà...altre manifestazioni sono in fase di studio.

Una cosa che vorresti dire ai tuoi collaboratori.

Innanzitutto, grazie. E poi che, anche se le difficoltà sono tante e noi siamo sempre più impegnati, con la buona volontà e se pensiamo che ciò che facciamo è per il nostro paese sono sicura che ce la possiamo fare.

...e una a i sommarivesi.

Che il lavoro che si sta facendo è solo per il paese. Quindi uniti si vince sempre e conto sulla collaborazione di tutti.

A cura di A.C.

TERRA, AMATA TERRA NOSTRA



I premiati per la fedeltà alla terra, con le autorità

I PREMIATI

Classe 1949 – Irma Parusso
Classe 1950 – Pietro Dellavalle, Agostina Delcampo, Giuseppe Delmastro, Annamaria Fontana e Teresa Maria Mellano.

I coltivatori sommarivesi hanno celebrato la loro tradizionale “Festa del Ringraziamento”, domenica 17 novembre. L'appuntamento che da oltre 40 anni ormai caratterizza l'autunno sommarivese si è svolto in una cornice di festa come sempre semplice e bella, che ha avuto un suo primo momento solenne nella S. Messa, con la benedizione dei frutti della

terra da parte di don Gianni. I coltivatori si sono poi ritrovati presso il Ristorante Fiordifragola, dove sono stati ufficialmente ringraziati coloro che hanno lavorato e lavorano per far crescere i frutti che impreziosiscono le nostre colline belle e difficili. Quest'anno sono stati premiati con targa per la loro “fedeltà alla terra” i coltivatori delle classi 1949 e 1950. A loro

sono andati il saluto ed il “grazie” delle autorità presenti (il sindaco Simone Torasso, il presidente provinciale della Coldiretti, Marcello Gatto, il presidente di zona di Bra, sig. Pier Giuseppe Abrate, ed il

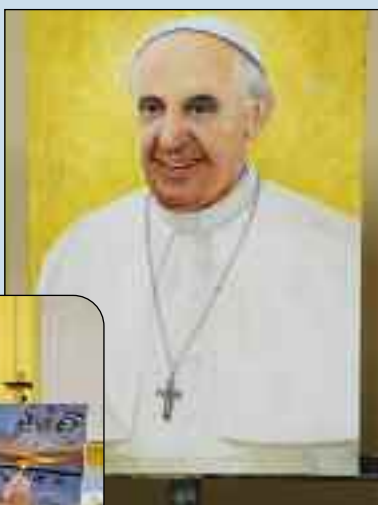
direttore della Coldiretti di Bra). La presidente del gruppo sommarivese, Angela Nervo, nel ringraziare tutti gli intervenuti e tutti i coltivatori del Capoluogo, Valle Rossi e San Giuseppe, ha sottolineato come, in un momento di crisi come quello attuale, sia “necessario imparare a guardare al futuro in modo diverso, abbandonando i vecchi schemi e puntando seriamente sulla valorizzazione dei prodotti locali che sono prodotti di eccellenza”. Ha invitato poi a “mettere da parte gli atteggiamenti di individualismo esasperati e, pur nel rispetto delle scelte personali, iniziare ad essere più compatti, a fare gruppo”, mantenendo saldi determinati valori, senza rinunciare al cambiamento e al progresso, come auspicio per il ritorno alla terra da parte delle nuove generazioni. La festa, come al solito, è perfettamente riuscita, grazie ai contributi dell'Amministrazione comunale, della Banca d'Alba, della Cassa di Risparmio di Bra e dell'Unicredit Banca, alle quali è andato il ringraziamento sincero della presidente della Coldiretti sommarivese, a nome di tutti i responsabili del Gruppo.

a.c

ART'ANCH'IO



Immagini di un “atelier” tutto nostro, che sforna artisti non da poco come si vede dai risultati



Si è concluso da pochi giorni, con il solito successo, il corso di pittura Art'Anch'io, organizzato nei locali Acli di San Giuseppe da Marisa Balbo, e tenuto dal prof. Gianni Pelassa di Canale. I numerosi partecipanti, nel corso di cinque, impegnative lezioni, hanno potuto apprendere le tecniche di base del disegno a carboncino e della pittura a olio. Hanno soprattutto avuto la possibilità di esprimere le proprie emozioni e le proprie capacità inventive, pazientemente guidati dalla mano sapiente del prof. Pelassa, che sa tirare fuori il meglio dai suoi allievi, come si vede in queste immagini veramente belle.

Al vertice di Rai3 Piemonte!

Gian Mario Ricciardi, vicesindaco oltre che direttore de Il Perno, dai primi di ottobre è ai vertici della Rai in Piemonte. E' stato infatti nominato redattore capo centrale di Rai3 Piemonte dal direttore generale della Rai Gubitosi. Un meritato riconoscimento, che viene a coronare una carriera giornalistica brillante, iniziata nei lontani anni '70 per le vie di Torino, sui cui giornali storici (La Gazzetta

del Popolo, La Stampa e Stampa Sera) Gian Mario ha sempre raccontato da cronista le ombre, ma anche le tante luci.

Passato alla televisione, ha seguito per anni i fatti di cronaca e di costume di un Piemonte che si è trasformato e dei quali Gian Mario ha sempre saputo dare una lettura facile e profonda nello stesso tempo.

Approdato ora al vertice, siamo convinti che, in questa posizione così delicata ed importante, saprà ancora dar voce alle tante voci del nostro Piemonte e del Roero.

Complimenti e buon lavoro!



Gian Mario Ricciardi davanti alla sede Rai di Torino

Dal 18 agosto al 30 novembre i contributi volontari versati per Il Perno ammontano a € 1175. Un grazie a tutti i lettori che continuano a voler bene al loro giornale.

La Bela trifolera

Michela Coraglia



E' sommarivese la Bela Trifolera 2013, il volto cioè che ha rappresentato la città di Alba per tutto l'intenso periodo della Fiera Nazionale del Tartufo. Michela Coraglia, 16 anni, figlia di Luciano e Sandra Cane, Località Piano, ha conquistato il titolo e l'ambita fascia di Miss al termine di una serata che ha visto in gara 18 belle ragazze di Alba, Langhe, Roero e Monferrato.

A Michela, che aspira a diventare estetista, i complimenti de Il Perno per la sua affermazione, che ha fatto vedere ancora una volta un “volto bello” del nostro paese, e l'augurio di conservare la sua semplice e genuina freschezza che le ha consentito di imporsi e sicuramente le darà altre belle soddisfazioni.

SENZA DI LORO, CHI POTREBBE ANCORA GIOCARE?

Le cose belle ed importanti a volte nascono proprio così: senza grandi clamori, grazie all'impegno di qualcuno che in un'idea comincia a crederci e ci mette di suo tempo, voglia, intelligenza e risorse (umane e a volte anche economiche). Che Sommariva Perno amasse lo sport e che il calcio fosse passione e tradizione, lo sappiamo: due anni fa l'USD Sommariva Perno ha festeggiato quarant'anni di vita ... un traguardo non da poco.

Ma, se è vero che per giocare ci vogliono i giocatori (e le strutture), è anche vero che per giocare ci vogliono le regole ... e chi le faccia rispettare. Noi (soprattutto noi italiani) sappiamo bene che rispettare le regole non è proprio sempre facile e spontaneo; ne abbiamo esempi in ogni aspetto della vita, anche pubblica, sociale e politica. Figuriamoci come è difficile il ruolo di chi le regole le "deve" fare rispettare.

Allora è da vedere come un segnale positivo che ci siano dei giovani che si vogliono far carico di fare rispettare le regole. Nello sport come nella vita.

A Sommariva Perno sta proprio succedendo questo. Da qualche anno un piccolo gruppo di nostri ragazzi ha intrapreso la difficile "carriera" dell'arbitro di calcio. E' un cammino iniziato nel 2006 ed oggi possiamo vantare un gruppo di giovani sommarivesi (Arbitri Effettivi ed Assistenti) che dirigono gare dei Campionati Ufficiali FIGC di Prima e Seconda Categoria, dei Campionati Giovanili e del Calcio a 5. Nella foto li vediamo con le nuove divise ufficiali 2013. Sono: Daniele Barra (Assistente in Eccellenza ed Arbitro di calcio a 5), Enrico Bertolusso (Arbitro in Prima Categoria), Andrea Porello (Arbitro in Seconda Categoria), Matteo Nervo (Arbitro in Prima Categoria), Eric Ursu (Arbitro in Prima Categoria), Gabriel Ursu (Arbitro Settore Giovanile). E non è tutto. Fra pochi mesi il gruppo dovrebbe ancora ingrossarsi: mentre pubblichiamo questo numero de "Il Perno" altri tre giovanissimi ragazzi di Sommariva Perno stanno seguendo il corso di formazione e potrebbero esordire a breve nei tornei ufficiali.

Forse è utile ricordare che questa attività richiede una preparazione fisica e tecnica adeguata e costante: questi ragazzi sono impegnati ogni settimana

in allenamenti atletici e in riunioni di aggiornamento tecnico e regolamentare che nulla hanno da invidiare rispetto ai giocatori. Un arbitro di buon livello durante una gara arriva a percorrere più di 10 chilometri di corsa e di scatti, molto più di certi atleti anche "professionisti".

Per i brillanti risultati conseguiti finora e per la loro giovane età è facile pensare e lecito sperare per i nostri ragazzi un futuro con prospettive interessanti anche nelle categorie superiori.

Tutti sappiamo come è facile, da tifosi più che da sportivi, "prendersela con l'arbitro" e spesso assistiamo a scene veramente desolanti, in campo e sugli spalti, nelle categorie inferiori come tra i professionisti.



In piedi, da sinistra:
Eric Ursu, Matteo Nervo,
Gabriel Ursu,
Daniele Barra.
Accosciati:
Enrico Bertolusso e
Andrea Porello

Invece ci piacerebbe proprio che il segnale che viene dai nostri giovani, disposti ad affrontare anche situazioni ed ambienti "difficili" per consentire a tutti di giocare correttamente, fosse il simbolo di uno sport (ma anche di un vivere civile) più attento alle regole e più corretto verso l'altro (che sarà avversario, ma mai nemico) nello sport e nella vita. Perché in fondo, se non si rispettano le regole (e chi le fa rispettare) prima o poi si smette di giocare e nessuno si diverte più.

Luciano Bertolusso



Nella bella foto di Roberto Bortignon, il gruppo di partecipanti alla gara dei pensionati a Santa Croce 2013

Un 2013 da considerarsi decisamente positivo per la nostra Società Bocciofila, visti i traguardi raggiunti. Siamo infatti stati semifinalisti al campionato Ancos in provincia di Torino, in finale con Bellino Giovanni e Alessandro Longo nella gara che si è svolta quest'estate a Sommariva Perno e che ha riscontrato un grande successo come dimostrano i 16 gironi che hanno visto giocatori provenienti da ogni parte del Piemonte.

Non possiamo poi dimenticare la "gara veterani" che, nonostante il maltempo, ha visto 120 giocatori disputarsi il primo premio, finendo "in bellezza" con il pranzo a Mondogiovani.

A Santa Croce, poi, si è disputata l'ormai mitica gara dei pensionati sempre attesa da coloro che prendono

le bocce in mano solo per quel giorno di festa riservata a loro. Ringraziamo, oltre naturalmente al Direttivo, ancora una volta gli sponsor (Life, i gestori dei distributori Agip e Ies, Il paradiso della brugola) senza i quali sarebbe per noi difficile offrire queste possibilità agli iscritti, soprattutto anziani. Sono momenti difficili, la crisi colpisce tutti ed i costi sono sempre più alti. Comunque cercheremo di tirare avanti sempre con l'aiuto di tutti, comprese le istituzioni, il comune di Sommariva Perno in testa, e con il tesseramento 2014 per i soci. Grazie fin da ora a tutti dal direttivo della Bocciofila Sommariva Perno.

Giovanni Bellino, presidente
Roberto Di Federico, segretario

PREMIO

Sabato 5 ottobre, ad Asti, la maestra Giuliana Bertolusso, con la poesia "Sognare", è stata premiata come quinta classificata al concorso "La poesia salva la vita". Si tratta dell'importante Concorso Nazionale di poesia e narrativa "Vittorio Alfieri", giunto alla seconda edizione ed organizzato con l'Alto Patronato del Capo dello Stato e con il Patrocinio della Provincia di Asti e il CSV ASTI. A Giuliana, braidese per amore, ma "con Sommariva sempre nel cuore" i complimenti de Il Perno e l'augurio di altri prestigiosi riconoscimenti.



Giuliana riceve il premio

SAPER GUARDARE OLTRE LA SIEPE

L'ultima iniziativa che il Centro culturale offre ai sommarivesi sarà il **Concerto di Natale 2013**. Domenica 22 dicembre, alle ore 20,45, nella chiesa parrocchiale la Corale Polifonica di Sommariva Bosco, con la partecipazione dell'orchestra e coro di voci bianche *Offerta Musicale*, presenterà un bellissimo concerto con più belle melodie natalizie da tutto il mondo. La serata sarà occasione per il Centro culturale per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita delle 40 iniziative del 2013 e per presentare quelle per il 2014, che sono tante e nuovamente di alto livello. Anticipiamo solo, per gli interessati, che martedì **14** e **28 gennaio** e **11 febbraio**, in biblioteca la prof.ssa Anna Maria Astegiano presenterà alcuni personaggi ed episodi dell'**Odissea** di Omero e a marzo ci sarà la presentazione di un bel giallo di Gianluca Soletti. Di tutto il resto, parleremo in modo più approfondito sul prossimo giornale. Occhio perciò alle locandine sparse per il paese, al sito del Centro (www.centroculturalesanbernardino.it) ed anche alla pagina di San Bernardino su facebook (ci siamo modernizzati!).

Andrea Cane



Momenti importanti in San Bernardino: il concerto per arpa, pianoforte e violoncello e l'incontro con Aldo Cazzullo

Autunno veramente intenso e ricco di proposte di alto livello per il Centro culturale San Bernardino. Oltre 800 sono stati i partecipanti alle varie iniziative che, a partire da sabato 14 settembre, hanno scandito questi mesi: la mostra Volti e paesaggi, con l'esposizione di 32 quadri del pittore baldisserese Antonio Testa, quasi tutti esposti per la prima volta; l'iniziativa "Monumenti aperti", che, in contemporanea alla mostra, ha consentito a molti non sommarivesi di scoprire i nostri "tesori d'arte"; l'incontro con lo

scrittore Paolo Rumiz e "l'esploratore di immagini" Riccardo Carnovallini; a Santa Croce, la divertentissima serata teatrale con la Compagnia Gruppo Teatro di Carmagnola e, sabato 28 settembre, l'applaudito concerto per arpa, pianoforte e violoncello a conclusione del progetto "Musica e teatro nel paese della Bela Rosin", riuscito in pieno grazie al contributo della Fondazione CRCuneo. A ottobre, ancora, la serata di lettura della favola Piedino Rosso di Antonio Testa, con musiche del maestro Paolo Paglia e,

ciliegina sulla torta, l'incontro con Aldo Cazzullo, una delle firme più prestigiose del giornalismo italiano, che, presentando il suo ultimo saggio, ha dichiarato che "Sommariva gli porta fortuna", tanto da prenotarsi per il prossimo anno. A novembre e dicembre, infine, una proposta nuova per il territorio: quattro serate di guida all'ascolto consapevole della musica classica, tenute dal maestro Mario Valsania e molto apprezzate dagli oltre 30 interessati a conoscere più da vicino il magico mondo della musica.

IL POSTO DELLE... FAVOLE

Da poche settimane la sala ragazzi della biblioteca di Sommariva Perno ha cambiato volto. Grazie alla bravura e alla disponibilità di **Anna Astegiano** e **Monica Morra**, due mamme pittrici, è diventata il "Posto delle...favole".

Le pareti gialle anonime del locale si sono popolate di personaggi: all'ingresso, troviamo il topolino di campagna e quello di città e la cicala e la formica; vicino alla finestra un imponente

lupo sbircia un'allegra Cappuccetto Rosso; nell'angolo, un corvo guarda la volpe più in basso; sulla parete di fondo un simpatico Pinocchio fa l'occhiolino divertito. Un cestino di fragole sparge qua e là il suo contenuto



per ricordarci che siamo pur sempre a Sommariva Perno, nel "posto delle fragole". Su tutto volteggia un libro che fa da trait

d'union tra le varie storie e ci ricorda che la lettura ci mette le ali, ci fa viaggiare in posti sconosciuti, libera la fantasia, ci fa scoprire il mondo, ci permette di sognare...

Siamo sicuri che la nuova ambientazione della sala ragazzi sarà molto gradita ai tanti nostri piccoli utenti e anche ai grandi.

Siamo felici anche di osservare che la biblioteca sta diventando sempre più una meta in aggiunta al parco giochi: molto spesso genitori o nonni, anche con bambini piccoli, si fermano a sfogliare i tanti volumi

che possiamo offrire loro, per poi scegliere quelli da prendere in prestito.

Sappiamo che le buone abitudini si creano da piccoli: leggere un libro insieme è un bellissimo modo di stare con il proprio bambino, rafforza i legami, crea complicità, costruisce ponti per il futuro. E allora, venite a visitare il posto delle...favole!

Le bibliotecarie



Anna e Monica con un cesto di fragole, Cappuccetto Rosso e tanti bei personaggi creati dalla loro fantasia (particolari)

NATI PER LEGGERE



Un momento di "Nati per leggere" in biblioteca

Con gli appuntamenti di ottobre e novembre, hanno preso il via i laboratori per bambini da 3 a 6 anni, nell'ambito del progetto "Nati per leggere". Un nutrito gruppo di piccoli lettori ha seguito le storie raccontate da Simona, la nostra nuova volontaria. Il progetto prevede altri appuntamenti a iniziare da gennaio. I genitori dei bambini interessati verranno informati in tempo utile per provvedere alla prenotazione, gratuita ma obbligatoria.



“VIRGO FIDELIS”

Domenica 24 novembre i Carabinieri di Sommariva Perno hanno festeggiato la “Virgo fidelis”, patrona dell'Arma. La festa è iniziata con la S. Messa, nel corso della quale don Gianni ha ringraziato, come sempre, tutti i carabinieri, in servizio ed in congedo, per il prezioso contributo che offrono a favore della comunità sommarivese, con la loro presenza vigile ma discreta e per la loro opera di vigilanza continua sulla sicurezza dei cittadini. La festa è proseguita poi davanti al monumento di piazza Marconi dove è stato reso onore a tutti i Caduti, con la deposizione di



Il Gruppo dei Carabinieri in servizio e in congedo che ha festeggiato la “Virgo Fidelis 2013”

una corona d'alloro. Il sindaco Simone Torasso ed il vicesindaco Gian Mario Ricciardi hanno portato il saluto alle autorità civili e militari presenti (i sindaci di Bal-

dissero d'Alba e di Montaldo Roero, il tenente Marco Marcucci, comandante del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Bra da cui dipende la nostra Stazione, il mare-

sciallo Francesco Mandaglio, comandante della Stazione di Sommariva Perno con i suoi uomini, la madrina del Gruppo signora Maria Pelle-ro) ed ai molti intervenuti. La festa è proseguita poi con il pranzo ufficiale presso il Ristorante Ristopizza, dove il presidente della Sezione, maresciallo Carlo Tognetti ha relazionato sull'atti-

vità svolta dal Gruppo nel corso dell'anno ed ha assegnato al sindaco ed al vicesindaco la tessera di soci simpatizzanti della Sezione.

red

L'ODISSEA DI UN GALANTUOMO D'ALTRI TEMPI

Sono passati 70 anni da quel tragico 8 settembre del 1943, che segnò una svolta drammatica e fondamentale nella storia dell'Italia del '900. Molti sommarivesi ancora oggi ricordano lo “sbandamento” non solo militare di quei giorni: la gioia mista alle angosce, il sollievo di una guerra che si credeva finita unito alla paura di un domani ancora incerto ed oscuro. A Sommariva Perno vivono ancora due uomini, che in quei giorni indossavano la divisa. E ne sopportarono le drammatiche conseguenze, fino a ridursi alla condizione di “schiavi di Hitler”. Uno è Livio Cella, classe 1922, l'altro è Battista Astegiano di Valle Rossi, classe 1923.

Novantun anni ben portati, Livio, nativo di Ormelle (TV), è stato anche assessore comunale dal 1990 al 1995 con Mario Bertolusso, ed è presidente di zona della Associazione reduci di Bra. E' disponibile a raccontare in sintesi quei momenti che lo videro protagonista suo malgrado. Perché nessuno dimentichi.

Qual era il tuo ruolo di militare nel corso della guerra?

Appartenevo al 5° Battaglione Carabinieri mobilitato in servizio di ordine pubblico al seguito delle truppe di occupazione e, tra il '40 e il '43, sono stato sul fronte jugoslavo e su quello greco.

Dov'eri, l'8 settembre e che cosa ti successe?

Quando, alle 19,40 dell'8 settembre giunse, via radio, la notizia della resa incondizionata dell'Italia agli Alleati, mi trovavo ad Arta, in nel nord ovest della Grecia. La notizia dell'armistizio ci colse impreparati, senza comandi superiori e senza difesa. Furono momenti di paura e di grande pericolo. La città era insorta e si sparava ovunque. Ci furono feriti e morti tra i partigiani che combattevano per il dominio della città. Noi stavamo barricati nelle caserme, in attesa di essere attaccati. Così fino all'arrivo dei tedeschi, i quali con le armi in pugno ci costrinsero a seguirli in Germania.

I ricordi più brutti di questi anni? Sono tanti, ma quello più terribile fu quando, dopo la sparatoria contro i partigiani filorusi, fui fatto prigioniero da un gruppo di loro; minacciarono di uccidermi insieme ad alcuni miei commilitoni. Ci picchiarono, e spogliarono di tutto ciò che indossavo: era il gennaio del 1944 e c'era la neve! Qualche giorno dopo, fui abbandonato in una scuola in disuso, con febbre altissima, malaria e pleurite. Catturato dalle SS, fui ricoverato all'ospedale di Arta e “sistemato” in una stanza su una brandina, nudo e avvolto in una coperta bagnata, sorvegliato da una guardia armata.

I ricordi più brutti di questi anni?

Sono tanti, ma quello più terribile fu quando, dopo la sparatoria contro i partigiani filorusi, fui fatto prigioniero da un gruppo di loro; minacciarono di uccidermi insieme ad alcuni miei commilitoni. Ci picchiarono, e spogliarono di tutto ciò che indossavo: era il gennaio del 1944 e c'era la neve! Qualche giorno dopo, fui abbandonato in una scuola in disuso, con febbre altissima, malaria e pleurite. Catturato dalle SS, fui ricoverato all'ospedale di Arta e “sistemato” in una stanza su una brandina, nudo e avvolto in una coperta bagnata, sorvegliato da una guardia armata.



Livio Cella riceve dal sindaco Mario Bertolusso il titolo di Commendatore



Intervento ad un'assemblea nazionale

Qual è un ricordo che vorresti salvare?

La sera di Natale del 1943. Ero al coperto e al caldo, senza sparatorie, attorno ad un piccolo pino di Natale, non più con la solita pecora lessata con i peli, ma con un agnellino ai ferri e vino resinato a volontà. Tra noi c'era un calabrese che cantava “Lucean le stelle”. La gioia fu immensa, come la commozione; tante le lacrime al ricordo dei nostri cari lontani.

Ed un volto che vorresti dimenticare?

L'ingegnere-capo dell'officina in cui lavoravo, in Germania. Un uomo arrogante, fanatico, burbero di carattere, sempre vestito da nazista. Zoppo, usava spesso contro gli italiani il bastone con cui si sosteneva. Lo “assaggiai” anch'io: un giorno, avendolo salutato all'italiana e non alla nazista come pretendeva, rosso in viso, mi colpì gridandomi “badogliani traditori” e mi spedì per sei giorni in carcere a Waiden.

Quando tornasti a casa e come trovasti l'Italia?

Tornai nella primavera del 1945, malato, con il morale a terra, la famiglia sfollata dall'Istria. Il paese e gli amici non erano più gli stessi e i partigiani spadroneggiavano, c'erano confusione e pericolo. Le serate e le allegre scampagnate in bici, al mare o in montagna, erano un lontano ricordo. Ero molto deluso e avevo nostalgia per quello che avevamo prima.

Che cosa pensi di chi, sempre di più, esprime nostalgia per quelle camicie nere e quei simboli di un passato che si credeva sepolto per sempre?

Non dobbiamo credere che ciò che è passato, per il fatto che è passato, non possa tornare. I lager fanno parte della coscienza buia dell'uomo; la loro storia è la storia di un sistema di oppressione che aveva tra i suoi fini la distruzione programmata di tutte le persone non gradite al regime: detenuti politici, militari, ebrei e minoranze etniche e sociali in genere.

Quale messaggio vorresti lasciare ai ragazzi ed ai giovani di oggi?

Mi auguro che, scomparso l'ultimo testimone di quelle orribili vicende, le nuove generazioni si ricordino di noi, non per le condizioni durissime sopportate nei lager, ma per la scelta volontaria e traumatica che solamente gli internati hanno eroicamente fatto contro il nazifascismo nella stessa terra di Germania. “Perdono e pace” furono le ultime parole di un martire condannato a morte all'interno di un lager. Noi sopravvissuti crediamo che quell'estremo appello sia il più giusto, poiché un qualsiasi sentimento di vendetta provocherebbe una catena di odio infinito.

Certificato medico che giudica Cella non idoneo al lavoro e lo destina al “Lazarett-lager”



Cosa fai per lanciare questo messaggio?

Vado nelle scuole, quando mi invitano, faccio “mostre della memoria”, partecipo alle manifestazioni ufficiali portando la mia testimonianza e scrivo, anche su Il Perno, che ringrazio per questo spazio prezioso.

A cura di Andrea Cane

Salvacondotto per rientrare in Italia consegnato solo il 27 aprile 1945



Alla scoperta delle radici

Alla scoperta delle proprie radici. E' quanto hanno potuto fare tra fine ottobre e l'11 novembre scorso Santiago (Giacomo) Mollo e la moglie Elsa Giordano, ospiti della cugina Clara Maunero, ai Socchè. Santiago è il figlio minore di Lorenzo Mollo, partito da Sommariva Perno per l'Argentina negli anni '20 del secolo scorso. Ed è il padre della prof.ssa Liliana, docente di Lingua italiana all'Università Nazionale di San Luis e Direttrice Didattica della Società Dante Alighieri, Comitato di Villa Mercedes nonché vice console onorario d'Italia a San Luis e Villa Mercedes. Abbiamo parlato di questa bella storia sommarivese su numeri precedenti de Il Perno. La professoressa, con il marito, i figli ed i genitori, è ritornata anche lei nel nostro paese, di cui è cittadina, e nel quale era stata accolta lo scorso mese di giugno.

I genitori, ospiti di Clara, hanno potuto incontrare più volte, oltre ai vari cugini che risiedono a San Damiano, Savigliano e Racconigi, anche gli altri cugini sommarivesi, i fratelli Francesco e Giuseppe Macocco, figli di una delle sorelle di Lorenzo, Francesca. E' stata una bella rimpatriata, che darà sicuramente frutti, perché si è scoperto che nella zona dove abitano i Mollo, in Argentina, ci sono i discendenti di famiglie dai cognomi molto "nostri": Gramaglia, Dellavalle, Rosso, Cane, Bertolusso. Si è così, forse, messo in atto un meccanismo che potrebbe portarci a riscoprire antichi legami, che pensavamo scomparsi, e che presto potreb-



Santiago Mollo con la moglie e la cugina Clara davanti alla casa paterna ai Ciorassi

bero concretizzarsi in scoperte di pagine di Sommariva Perno finora sconosciute. La prof.ssa Liliana ed il padre si sono impegnati infatti a fare ricerche sul campo e ci daranno notizie. Se son...gemellaggi, fioriranno.

a.c.

Il grande abbraccio di tutti i cugini al Fiordifragola



Un libro per tutti



Venerdì 13 dicembre è stato presentato il libro "Racconti di Natale", che i bimbi della Scuola dell'Infanzia di Baldissero d'Alba hanno raccolto con l'aiuto ovviamente di nonni e genitori. L'opera riassume un lavoro svolto a scuola, con la collaborazione delle famiglie. I bambini narrano, alla loro maniera genuina, la tradizione natalizia del Roero con originalità e fantasia, facendo emergere "i profumi dei ravioli con riso e cavoli, l'albero con i mandarini, la cometa di cartone e il presepe di stagnola". Un simpatico modo per fotografare il Natale di ieri e di oggi. Lo hanno fatto i bambini di Baldissero d'Alba, ma è come se l'avessero fatto i bimbi di tutto l'Istituto Comprensivo, che lavora non solo a Sommariva Perno, ma a Baldissero, Cornelianò e Piobesi, in uno scambio di esperienze educative che in questi anni ha fatto crescere il nostro territorio ed i nostri quattro paesi. Lo dimostrano il concorso "Rosafragola" in primavera ed il nuovo "concorso dei presepi", che gli allievi dei quattro comuni stanno preparando con grande impegno, per riservarci altre emozionanti sorprese in occasione del Presepe vivente 2013.

IL PICCOLO PRINCIPE



Wanda Mollo e Kevin Benedetto

Dopo oltre 12 anni di onorato e simpatico servizio nel suo negozio di Via Roma, Wanda Mollo ha "passato la mano" per tentare un'altra avventura imprenditoriale di cui parleremo sul prossimo numero de Il Perno. La cartoleria del viale era diventata con gli anni un punto fisso di passaggio e di compere per tutti i sommarivesi, che trovavano in quel "bazar della fantasia" piccoli e grandi cose per ogni occasione. Ma soprattutto la simpatia sempre allegra di una donna che sapeva fare bene il suo mestiere di commerciante, pur restando sempre

Assemblea Aiatta

Il Direttivo del Consorzio Irriguo Aiatta comunica che è convocata l'assemblea annuale dei soci per domenica 26 gennaio alle ore 14,30 nella sala riunioni di Piazza Torino per deliberare in merito al bilancio 2013 ed alle tariffe 2014. Il presidente invita i soci ad intervenire per fare presenti eventuali problemi: è sempre meglio, le cose, dirle direttamente anziché lamentarsi "dopo".

Scuse doverose

Un gradito ritorno, quello di Margot (Margherita Mulassano), che ha regalato e regalerà sicuramente ancora emozioni con la sua voce potente e sempre bella. Sostenuta con bravura dal figlio Bartolo Corbisiero, ha animato non solo una serata di Santa Croce, ma varie altre feste ed è ovviamente disponibile per altri appuntamenti. Margherita può dedicarsi nuovamente alla sua grande passione da quando è in pensione. E' stata per oltre 35 anni la "postina" di Sommariva Perno, svolgendo il suo lavoro, iniziato nel 1974, sempre con grande professionalità. Disponibile e gentile verso tutti, ha fatto della puntualità nella consegna uno dei suoi obiettivi, sempre mantenuti ed apprezzati. A suo tempo, per uno spiacevole equivoco (può capitare...), non abbiamo ricordato su Il Perno il lavoro prezioso che Margherita ha svolto al servizio dei cittadini, come facciamo con tutti quelli che, figure pubbliche, lavorano per il paese. Cerchiamo di recuperare adesso, scusandoci con lei per la dimenticanza, ma sicuri che ci capirà e continuerà a mettere a disposizione i suoi talenti.

ARTIGIANI D'ORO

Domenica 10 novembre due artigiani sommarivesi sono saliti sul palco, a Bra, insieme all'assessore Emiliano Mollo che rappresentava l'Amministrazione, per ricevere premi prestigiosi in occasione della manifestazione promossa ogni anno dalla Associazione Commercianti ed Artigiani di Bra. Ha ricevuto il premio "Imprenditoria Artigiana 2013" Francesco Isnardi, di Remondà, per i suoi 35 anni di lavoro di decoratore, apprezzato e ricercato. Orazio Mollo, che dal 2000 continua la tradizione di famiglia con l'attività di "Noleggio con conducente per trasporto di persone" ha avuto invece un "Premio speciale" in quanto è stato fino a quest'anno fiduciario sommarivese dell'Associazione Commercianti ed Artigiani. Ai due premiati vanno naturalmente i complimenti de Il Perno, a nome della amministrazione comunale e dell'intera comunità sommarivese, per il lavoro che hanno fatto e continuano a svolgere al servizio dei cittadini.

Anche quest'anno, oltre alle feste delle frazioni **San Giuseppe e Valle Rossi**, riuscite alla grande, grazie all'impegno delle rispettive Acli, numerosi sono stati i borghi e le località del paese che hanno voluto fare festa insieme, in un clima di allegria e spontaneità che fa bene all'anima, perché permette di salutare chi magari vive a due passi da te, ma non riesci mai ad "incontrare" per i ritmi frenetici di questa vita spesso esagerata. A cominciare a far festa "in famiglia" è stato il **Sappelletto**: la penultima domenica di luglio i borghigiani dell'antica "Vadanù" hanno vissuto insieme una bella domenica. La partecipazione è stata come gli anni scorsi (qualcuno manca altri si aggiungono), ma la bella notizia è che hanno partecipato i borghigiani nati quest'anno, Sabrina Anselmo e Sebastiano Ferrero. Dall'alto dei loro "passeggini" hanno sicuramente capito che cosa significa respirare "l'aria di casa nostra".

E' toccato poi ai **Galli**, come ci racconta Alfredo. "Anche quest'anno abbiamo ripetuto la bella esperienza della *Festa ai Gaj* in onore della Madonna del S. Rosario, patrona del pilone votivo della nostra borgata. Sabato 5 ottobre, al termine della novena in preparazione, è stata celebrata la S. Messa e domenica 6 ottobre, grazie al *massè* di turno e ad un gruppo di volontari, è stato possibile organizzare il pranzo in allegria con i borghigiani. E' bello riscoprire la *vjià* del rosario e, dopo, "quattro ciance" intorno al falò.



Il "gruppo di lavoro" che ha fatto bella la festa della Maunera

"moderni" abbiamo perso la semplicità di questi piccoli ma importanti momenti. Questo patrimonio di tradizioni centenarie, grande regalo dei nostri avi, deve essere tramandato negli anni a venire, per farci sentire sempre più legati alle nostre radici e per onorare il ricordo di chi con

sacrifici ha costruito nel 1903 il nostro pilone".

A continuare la kermesse delle feste di borgata o di zona, è stata ancora una volta la **Maunera**: quattro giorni intensi, dall'11 al 13 ottobre, hanno visto impegnati i promotori (Cui dra fròla 'd Sumariva) ed i volontari in

una festa quest'anno riservata soprattutto ai "mauneresi" (si dirà così?), anche se sono stati ancora una volta molto numerosi gli ospiti e gli amici, che hanno vissuto giornate intense di gare a bocce, serate canore, succulenti pranzi e cene, giochi per bimbi e grandi e chi più ne ha più ne metta. All'insegna di quel senso giocoso della vita che, perso per buona parte dell'anno, si ritrova in queste feste dal gusto antico, che aiutano a vivere meglio. A chiudere le "danze" ci ha pensato la **Villa**, a inizio novembre, recuperando una festa interrotta. Ma ne parla in altro articolo Giuseppe Corbisiero, con una proposta interessante che, se allargata al paese, può portare veramente alla scoperta di tante figure belle ed importanti del nostro piccolo, grande borgo.

A cura di a.c.

...e la Villa torna in pista

L'idea di riprendere la cena del Borgo Villa è stata di un gruppo di borghigiani e mi ha trovato ovviamente subito favorevole. La manifestazione aveva avuto inizio a fine anni '90 nel cortile di Fino il meccanico, dove si svolsero le prime due edizioni. La terza la organizzammo, con il favore del prof. Giorgio Lombardi e della sua consorte Donna Francesca Gromis di Trana, nel cortile della Cascina del Conte. La tradizione però non si è mai interrotta: successive edizioni furono organizzate infatti, alterna-

tivamente, nei vari ristoranti di Sommariva Perno e dintorni.

Quella di quest'anno (era presente anche il sindaco, da un po' di mesi "borghigiano" della Villa) su segnalazione di Luciana la fioraia e del marito Mario Magis, mi ha trovato subito d'accordo, ad una condizione: la festa doveva avere come tema il ricordo del prof. Giorgio Lombardi, che ci ha sempre onorato della sua presenza, e ciò per noi della Villa era



Immagini da Valle Rossi



motivo di orgoglio.

Il Prof. Lombardi, docente di Diritto all'Università di Torino e in altre prestigiose Università in Italia, Europa e America Latina, ha ricoperto importanti incarichi istituzionali (Consiglio Superiore della Magistratura, Corte dei Conti, Commissione Tributaria Centrale, Garante della Costituzionalità delle norme alla Repubblica di San Marino, ecc.) e da ricordare come l'amico che consigliava ed esprimeva con grande vigore le sue opinioni, ma non chiedeva mai che venissero condivise.

Le prossime feste del Borgo Villa avranno sempre una persona da ricordare; per il prossimo anno propongo Mario Tibaldi che proprio nel nostro borgo, quasi in fondo alla Villa, fondò nel secondo dopoguerra la LIFE.

La serata ci ha fatto rivivere il Ristorante del Viale con i piatti squisiti preparati da Leo ed è stata allietata dalla stupenda voce di Margot, accompagnata dal figlio Bartolo, disponibili, se richiesti, ad animare altre serate di simpatica allegria come quella da noi vissuta.



Margot accompagnata dal figlio Bartolo

Giuseppe Corbisiero



Cena in allegria ai Galli

Un tempo non lontano i nostri genitori e i nostri nonni recitavano sempre, dopo cena, il santo rosario con i vicini di casa: era un modo per pregare insieme, ma anche per ritrovarsi. Noi

FLASH FLASH

FIOCCHI AZZURRI e ROSA IN MUNICIPIO

Il 21 settembre è nato **Giacomo Ghigo**, figlio di Giampiero e di Annalisa Ricciardi. Ai nonni Gian Mario, vicesindaco nonché direttore responsabile di questo giornale, e Maria e naturalmente ai neo genitori le felicitazioni più calde per l'arrivo del tanto atteso e bellissimo Giacomo.

Altro fiocco, questa volta rosa, in municipio. Il 7 novembre è nata **Ada Bonetto**, figlia di Luca e di Giuliana Rosso, che è consigliere comunale. Anche ai neo genitori ed ai nonni Battista e Piera le felicitazioni più vive della redazione de Il Perno.

LAUREA

Paola Cane, anni 23, Loc. Bricco, ha conseguito lo scorso 10 luglio la laurea in Lingue e Comunicazione per il Territorio, l'Impresa e il Turismo con un brillantissimo 110 e lode. Il percorso di tre anni prevedeva un anno in Francia (Chambéry) per il conseguimento del doppio diploma italo-francese e, nell'ultimo anno, uno stage curricolare all'estero, nel suo caso in Germania. A Paola i complimenti per l'eccellente risultato e l'augurio per grandi soddisfazioni nel mondo del lavoro, nel quale è già entrata.

FIORI D'ARANCIO

Sabato 7 dicembre l'ing. **Marco Cane** si è sposato a Torino con l'arch. Silvia Bianchi. Marco ha creato e gestito per anni il primo sito ufficiale del

comune e continua a gestire il sistema informatico della biblioteca civica. L'Amministrazione lo ringrazia per aver sempre messo gratuitamente a disposizione le sue conoscenze di ingegnere informatico, affinché i cittadini potessero e possano usufruire di servizi efficienti, a costo zero.

ORARIO

Sul numero di settembre de Il Perno avevamo dato la notizia dell'attivazione del servizio di **autolavaggio** presso la stazione Agip di località Piano. Dopo due mesi di sperimentazione, i gestori comunicano l'orario definitivo del servizio che funziona in modalità self-service a gettoni tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 22.00. "Servito" invece, dal lunedì al sabato mattina dalle ore 7.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30, oltre che su appuntamento.

CONDOGLIANZE

L'8 dicembre è morta la signora **Giovanna Dellavalle**, moglie di Livio Cella, già assessore del nostro comune dal 1990 al 1995. A Livio vanno le condoglianze più sincere dell'Amministrazione per il grave lutto che lo ha colpito.

I NATI (dal 16/8 al 30/11/2013)

1- GROSSO Alessandro, nato il 23/8 (Via Cuneo); 2- STUPINO Adelaide, nata il 24/8 (Loc. Riorda); 3- BRIGANTINO Leonardo, nato il 24/9 (Loc. Maunera); 4- BARICIU Dennis, nato il 3/11 (Fraz. San Giuseppe); 5- BONETTO Ada, nata il 7/11 (Loc. Torchio); 6- MITROFAN Raluca Giorgia, nata l'8/11 (Via Vittorio Emanuele). Nati nel 2013: 22